



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NA1E1M500R: SCUOLA PRIMARIA ORIENTALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati e accoglie studenti provenienti da altre scuole.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è quasi in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. È quindi scontato che l'influenza del contesto sociale di appartenenza e delle condizioni familiari sono ostative allo sviluppo delle capacità logico-matematiche e dialogico-espressive.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti oggettivi per misurare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola resta sempre in contatto con gli ex allievi (molti ex allievi tornano nel periodo estivo per il Summer Camp) e ne osserva da vicino i risultati. Molte famiglie desidererebbero una scuola



orientale secondaria di primo grado che a Napoli non e' presente. Coloro che optano per scuole tradizionali, per lo piu' statali, ottengono risultati molto buoni soprattutto in termini di passione allo studio e autonomia di lavoro .



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Implementazione della competenza multilinguistica

TRAGUARDO

Almeno il 90% degli alunni entro la fine della scuola primaria ha acquisito le competenze base nella B2 Inglese, e C1 Cinese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione del curricolo
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'apprendimento logico tramite attività di ampliamento dell'offerta curricolare
3. **Inclusione e differenziazione**
Tutti gli alunni hanno la possibilità di sviluppare le proprie competenze espressive
4. **Continuità e orientamento**
Progettare laboratori di continuità, orientamento e accoglienza in entrata coinvolgendo gli studenti delle classi terminali in attività di tutoraggio
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Per quanto riguarda la missione e gli obiettivi prioritari il Pof riporta una fotografia aggiornata e dettagliata della scuola ed è scritto con linguaggio chiaro e accessibile a tutti; gli obiettivi sono definiti chiaramente e il documento è pubblicato sul sito così come il regolamento d'Istituto e il patto di corresponsabilità.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Aumentare il numero delle ore di formazione dei docenti
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Consolidare l'integrazione con il territorio attraverso ulteriori accordi di rete e intese con gli Enti, altre scuole e associazioni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare l'utilizzo dei test come prova valutativa dell'acquisizione di competenze.

TRAGUARDO

migliori risultati nelle prove standardizzate nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione del curricolo
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'apprendimento logico tramite attività di ampliamento dell'offerta curricolare
3. **Inclusione e differenziazione**
Tutti gli alunni hanno la possibilità di sviluppare le proprie competenze espressive
4. **Continuità e orientamento**
Progettare laboratori di continuità, orientamento e accoglienza in entrata coinvolgendo gli studenti delle classi terminali in attività di tutoraggio
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Per quanto riguarda la missione e gli obiettivi prioritari il Pof riporta una fotografia aggiornata e dettagliata della scuola ed è scritto con linguaggio chiaro e accessibile a tutti; gli obiettivi sono definiti chiaramente e il documento è pubblicato sul sito così come il regolamento d'Istituto e il patto di corresponsabilità.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Aumentare il numero delle ore di formazione dei docenti
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Consolidare l'integrazione con il territorio attraverso ulteriori accordi di rete e intese con gli Enti, altre scuole e associazioni.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

miglioramento delle strategie di comunicazione sociale aprendo maggiormente le classi tra di loro

TRAGUARDO

favorire la relazione sociale tra gruppi di età diverse diminuendo ancora le distinzioni operative dettate formalmente dall'età dei bambini



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione del curricolo
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'apprendimento logico tramite attività di ampliamento dell'offerta curricolare
3. **Inclusione e differenziazione**
Tutti gli alunni hanno la possibilità di sviluppare le proprie competenze espressive
4. **Continuità e orientamento**
Progettare laboratori di continuità, orientamento e accoglienza in entrata coinvolgendo gli studenti delle classi terminali in attività di tutoraggio
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Per quanto riguarda la missione e gli obiettivi prioritari il Pof riporta una fotografia aggiornata e dettagliata della scuola ed è scritto con linguaggio chiaro e accessibile a tutti; gli obiettivi sono definiti chiaramente e il documento è pubblicato sul sito così come il regolamento d'Istituto e il patto di corresponsabilità.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Aumentare il numero delle ore di formazione dei docenti
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Consolidare l'integrazione con il territorio attraverso ulteriori accordi di rete e intese con gli Enti, altre scuole e associazioni.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

favorire l'ambientamento degli studenti nella scuola di grado successivo facendo in modo che l'esperienza DEL TRILINGUISMO si riveli un vantaggio

TRAGUARDO

inserimento favorevole e facile nelle scuole medie



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione del curricolo
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'apprendimento logico tramite attività di ampliamento dell'offerta curricolare
3. **Inclusione e differenziazione**
Tutti gli alunni hanno la possibilità di sviluppare le proprie competenze espressive
4. **Continuità e orientamento**
Progettare laboratori di continuità, orientamento e accoglienza in entrata coinvolgendo gli studenti delle classi terminali in attività di tutoraggio
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Per quanto riguarda la missione e gli obiettivi prioritari il Pof riporta una fotografia aggiornata e dettagliata della scuola ed è scritto con linguaggio chiaro e accessibile a tutti; gli obiettivi sono definiti chiaramente e il documento è pubblicato sul sito così come il regolamento d'Istituto e il patto di corresponsabilità.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Aumentare il numero delle ore di formazione dei docenti
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Consolidare l'integrazione con il territorio attraverso ulteriori accordi di rete e intese con gli Enti, altre scuole e associazioni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base del processo di autovalutazione che la scuola ha effettuato, si decide di intervenire su alcuni aspetti strategici quali: la modifica e/o potenziamento di forme di progettazione per competenze, di modalità di lavoro innovativi e forme valutative per competenze, condivise collegialmente. Tali scelte sono finalizzate al superamento di alcune



criticità emerse, quali: la varianza degli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate di italiano e matematica; la non corrispondenza tra gli esiti di scuola e le prove nazionali. Anche l'ambiente di apprendimento deve essere potenziato attraverso l'implementazione di metodologie didattiche innovative e il potenziamento dei laboratori. Saranno messe a sistema azioni per garantire la continuità orizzontale e verticale